PROMETEO GALLERY

PROMETEO GALLERY
Via G. Ventura 6 - Via Massimiano
20134 Milano
Piazza San Matteo 3
55100 Lucca
+39 02 68858642
www.prometeogallery.com

SARAH JÉRÔME

A single skin

a cura di Rischa Paterlini e Michele Spinelli

Inaugurazione:
24.09.2025
25.09 - 07.11.2025

Via G. Ventura 6 -
Via Massimiano
20134, Milano

Lunedì - Venerdì
11:00 - 18:00

Per ulteriori informazioni contattateci a:
info@prometeogallery.com
+39 02 68858642

Prometeo Gallery presenta, dal **24 settembre 2025**, la mostra personale di **Sarah Jérôme**, intitolata ***A single skin***, a cura di **Rischa Paterlini e Michele Spinelli**.

Il titolo evoca immediatezza e vulnerabilità: la mostra si dispiega come un'unica pelle che avvolge e fragilmente trattiene. Nei due piani espositivi della galleria, le opere di Jérôme costruiscono un percorso unitario e teso, in cui natura e corpo umano si intrecciano per dare forma a paesaggi fluidi e visionari.
Sarah Jérôme torna con una mostra personale in Italia dopo diversi anni; nel suo testo critico Spinelli riferisce: «*A single skin* nasce da un desiderio di mostrare la trasformazione della pratica di Sarah, rimasta fedele alla sua matrice originaria ma capace di rinnovarsi profondamente. La carta lucida, superficie costante della sua ricerca, continua a essere il luogo della sperimentazione, accogliendo figure che non restano isolate ma si lasciano avvolgere da paesaggi interiori ed esterni».
Il gesto pittorico e le sculture di Jérôme sono radicate nel suo corpo, che diventa strumento coreografico e rituale. Nei dipinti, i colori - di vibrante ispirazione impressionista - seducono e inquietano, sospendendo lo spettatore tra attrazione e consapevolezza della perdita: ogni corpo rappresentato è insieme presenza e memoria.
Al piano inferiore, l'energia si raccoglie e trasforma il percorso, aprendo a una dimensione intima e avvolgente, dove il corpo non si impone ma abbraccia. In *A single skin* non esiste dicotomia tra superficie e profondità, tra visibile e nascosto: carne, desiderio e paesaggio si confondono in una visione unica, in cui la pelle - vulnerabile, viva, esposta - diventa insieme superficie di contatto e archivio del tempo.

La mostra è accompagnata da un' intervista condotta da Rischa Paterlini e da un testo critico di Michele Spinelli che restituiscono al pubblico un dialogo diretto con l'artista e con la sua pratica.

Sarah Jérôme è nata nel 1979 a Rennes. Vive e lavora a Montreuil. Diplomata al Conservatoire National Supérieur de Danse de Paris, ha proseguito la sua formazione all'Opéra National de Lyon. Il suo desiderio di approfondire la forma e il contenuto l'ha portata alla Beaux-Arts de Paris, dove ha affinato le sue competenze nelle arti plastiche.
Questo background eclettico ha alimentato il suo approccio artistico, caratterizzato da una sensibilità ricca di sfumature all'incrocio tra danza e arti visive. Oggi difende una pratica figurativa e introspettiva attraverso la pittura, il disegno, la scultura, l'installazione e la performance. Il lavoro di

Jérôme, regolarmente esposto in Francia e all'estero, si distingue per la sua capacità di evocare emozioni profonde e di giocare con i confini tra sogno e realtà. Realizzati in uno stile in cui tracce e cancellature fanno parte del processo creativo, a testimonianza della presenza fisica dell'artista, i suoi dipinti dai colori vivaci e spumeggianti sono realizzati a olio su carta da lucido spessa. Le sue sculture in ceramica continuano la sua ricerca sui materiali e sulla rappresentazione umana.

Le opere di Jérôme sono state esposte in istituzioni e gallerie quali il Château de Maisons-Laffitte, il Musée Cognacq-Jay, il centro d'arte À cent mètres du centre du monde (Perpignan), il centro d'arte contemporanea Espace d'art contemporain André Malraux (Colmar), il Museo Pino Pascali (Italia), la Cattedrale di Troyes, il Projektraum Ventilator (Berlino, Germania), Espace Pierre Cardin, Arthotèque di Annecy, Fondation espace écureuil for contemporary art (Tolosa), La Chaufferie (Lione), Galerie C (Neuchâtel, CH), Lyles & King (New York, USA), Prometeo Gallery (Milano, IT), Doppelgaenger (Bari, IT), Galerie Sabine Vazieux (Parigi), Galerie Au Cube (Mâcon), H Gallery (Parigi), Galerie Da-End (Parigi), Galerie Vachet Delmas (Sauve), Espace Martiningo (Chambéry), Galerie Catherine Putman (Parigi), Montreuil Contemporary Art Center. Le sue opere fanno parte delle collezioni dell'Artothèque d'Annecy, dell'Art collector (Evelyne et Jacques Deret) e del Musée Rodin di Parigi.